

ilCentauro
La rivista della sicurezza stradale



La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada



ASAPS

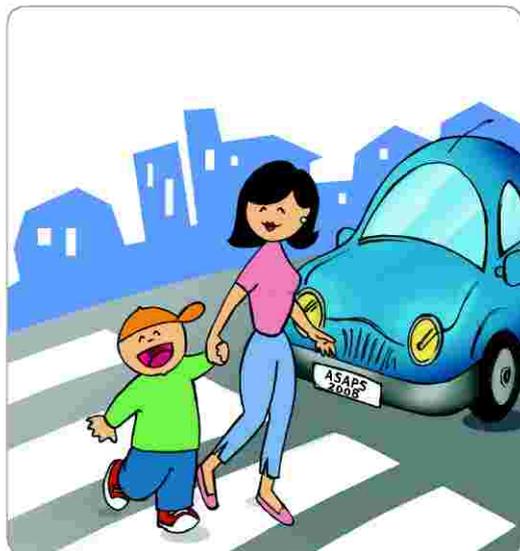
Associazione
Sostenitori
Amici
Polizia
Stradale



La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada

Il pedone

Come andrebbero meglio le cose sulla strada se tutti ricordassimo che nasciamo pedoni e, da anziani, torniamo ad esserlo! Lungo la via, ci sarebbero più rispetto e più sicurezza. Nel 2006, sono stati 758 i pedoni che hanno perso la vita sulle strade ed oltre 20.000 sono rimasti feriti, non pochi di questi erano bambini. Servono leggi precise per far sì che il più forte (auto, camion, moto) non abbia sempre la meglio sul più debole. È un preciso compito dei più grandi fornire un'adeguata educazione ai bambini su come affrontare in modo sicuro la strada nella veste di pedoni, portatori di precisi doveri, ma anche di diritti.



❑ I DOVERI:

- A piedi si deve camminare sui marciapiedi o sulle banchine laterali. Quando questi mancano, si deve circolare sul margine della strada opposto al senso di marcia dei veicoli, quindi a sinistra. Fuori dai centri abitati, nelle strade a senso unico, prive di marciapiede, si percorre il margine destro.
- Per attraversare, è obbligatorio utilizzare i passaggi pedonali, nel caso in cui questi siano nelle vicinanze, a meno di 100 metri. Diversamente è consentito attraversare la strada perpendicolarmente, ma dando la precedenza ai veicoli che la percorrono.
- Non attraversare mai passando davanti agli autobus o tram in sosta. Sempre dietro.
- Sulla strada non è possibile utilizzare pattini o tavole, così come sui marciapiedi.

❑ I DIRITTI:

- I veicoli devono concedere la precedenza ai pedoni quando questi sono in attraversamento sulle strisce, in tutti i casi è consigliabile guardare bene che i mezzi si siano arrestati.
- Se il pedone è già sulla carreggiata e non ci sono le strisce, la vettura dovrebbe rallentare per permettere di concludere l'attraversamento.

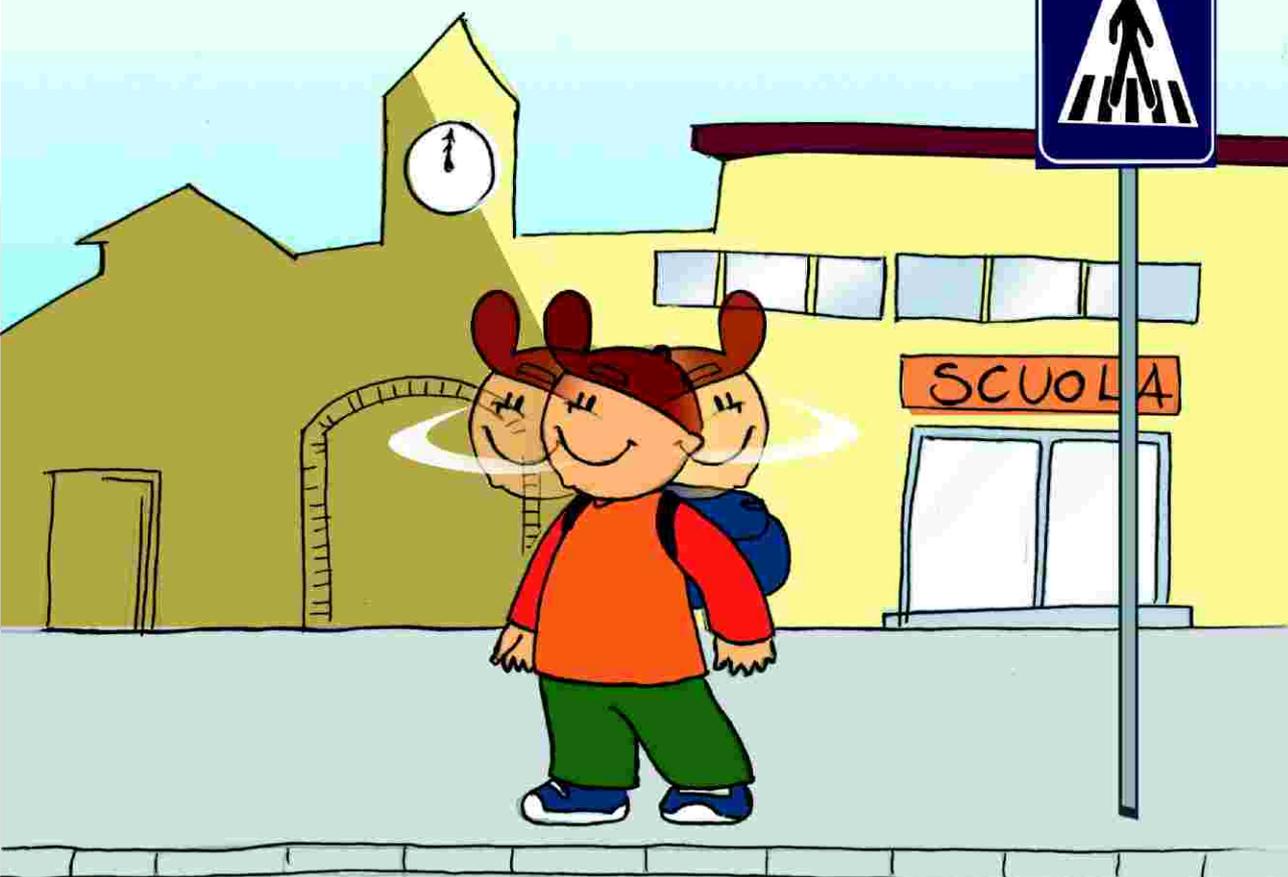
❑ CONSIGLI UTILI:

- Quando si è in procinto di raggiungere il lato opposto della strada, è fondamentale guardare sempre a sinistra, a destra e ancora a sinistra nell'istante prima di iniziare l'attraversamento.

Il pedone

- Di notte, se manca l'illuminazione, è opportuno procedere in fila indiana, utilizzando dei giubbetti ad alta visibilità, considerando che una macchina con i fari accesi è visibile

già a una distanza notevole, mentre il conducente nota il pedone soltanto quando è a 30-40 metri.





La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada

In bicicletta

I comportamenti tenuti dagli adulti nel condurre la bicicletta si rivelano dei fondamentali insegnamenti per i più piccoli. Per questo motivo, è opportuno ricordare che i bambini nella fascia di età tra i 5 e 14 anni sono i più colpiti dagli incidenti stradali alla guida di biciclette. La maggior parte dei bimbi coinvolti in un sinistro non indossa il caschetto protettivo, eppure questa piccola attenzione ridurrebbe dell'85% il rischio di lesioni alla testa! Un urto frontale con un'automobile (velocità dell'auto 35 km/h - velocità della bici 15 km/h) corrisponde ad una caduta da dieci metri di altezza (terzo piano di un palazzo).

Ricordiamo che il Codice della Strada prevede che gli adulti possano trasportare un bambino fino a 8 anni di età a bordo della bicicletta, solamente se prende posto nell'apposito seggiolino. Nella scelta di questo importante strumento per la sicurezza dei nostri bambini, è necessario tenere in considerazione alcuni requisiti fondamentali, primo fra tutti la corrispondenza del prodotto alla normativa europea EN 14344 che prescrive le caratteristiche dei seggiolini per biciclette.

La finalità della normativa è quella di garantire un viaggio sicuro ai nostri piccoli anche quando sono trasportati a bordo della due ruote.

Un seggiolino per bici deve necessariamente rispondere alle seguenti caratteristiche:

- 1 avere bretelle o cinture di contenimento,
- 2 una struttura che protegga i piedi del bambino,
- 3 delle fettucce di ancoraggio per i piedi,
- 4 il sedile dotato di schienale,
- 5 dei braccioli a sostegno delle braccia.



In bicicletta

I modelli di seggiolini per bicicletta sono solitamente classificati in base al loro posizionamento (posteriore; anteriore). Inoltre è importante ricordare che il seggiolino deve essere dimensionato alla massa del bambino, per questa ragione i seggiolini anteriori possono essere utilizzati per il trasporto di bimbi di peso dai 9 ai 15 kg, mentre quelli posteriori per bambini dai 9 ai 22 kg (all'incirca da 9 mesi a 5 anni). Molti genitori si sentono più tranquilli con un seggiolino anteriore, perché il piccolo è sempre sotto gli occhi e anche in bicicletta è un po' come tenerlo fra le braccia. Ma, attenzione, anche riguardo a questo tipo di seggiolini le norme europee hanno prescrizioni ben precise. Innanzi tutto non è assolutamente

permesso fissare il seggiolino al manubrio. Se applicato anteriormente, deve essere fissato alla parte rigida del telaio della bicicletta e mai alle parti deboli, come il tubo che collega il manubrio al telaio.



L'esempio ed i consigli degli adulti sono fondamentali per educare in modo corretto i piccoli ad utilizzare la bicicletta, per questo motivo ricordiamo loro che:

- Per garantire un corretto controllo della bicicletta, è necessario tenere almeno una mano sul manubrio, non guidare mai senza mani.
- È consigliabile quando ci si trova in una fila di ciclisti, segnalare l'intenzione di fermarsi alzando un braccio.



- Per proteggere dai possibili urti la testa, è fondamentale utilizzare sempre il caschetto protettivo. Una banale caduta anche da fermo può avere conseguenze serie.
- Il caschetto previene i possibili traumi alla testa nell'85% degli incidenti.





La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada

In bicicletta

- Le regole del Codice della Strada devono essere rispettate anche alla guida della bicicletta come con qualsiasi veicolo. Abituiamo i piccoli a riconoscere i segnali verticali e la segnaletica orizzontale e a seguirne le indicazioni.
- Si devono percorrere sempre le piste ciclabili, nelle strade che ne siano provviste.
- Per svoltare a destra o a sinistra, è necessario segnalare preventivamente il cambio di direzione, portando il braccio in fuori.
- All'imbrunire, al fine di essere più visibile, si devono accendere sempre il fanale anteriore e la luce posteriore. Utili sono anche i capi retroriflettenti e ad alta visibilità.
- È obbligatorio circolare sempre su un'unica fila se le condizioni del traffico lo richiedono, e comunque mai affiancati in numero superiore a due. Fuori dai centri abitati si circola sempre su un'unica fila. Solo un adulto, nel caso accompagni un bambino di età inferiore ai 10 anni, può stare al suo fianco sulla sinistra.
- Non è consentito trainare o farsi trainare.
- Non è possibile per i bambini portare amici sulla bicicletta. È consentito solo agli adulti trasportare bimbi fino a 8 anni di età, utilizzando però gli appositi seggiolini.

Le nostre città molte volte nascondono innumerevoli pericoli dovuti all'intenso traffico, agli ancora troppo pochi percorsi ciclabili; per questo motivo è indispensabile dotarsi di idonei strumenti di protezione per i nostri bambini anche quando li trasportiamo a bordo delle biciclette.

La scelta di un seggiolino per bicicletta è spesso influenzata esclusivamente da fattori come il prezzo e il confort. Molto spesso la sicurezza, nella scelta del seggiolino da bicicletta, non rappresenta ancora una priorità.

I seggiolini che rispondono alle caratteristiche dettate dalla normativa EN 14344 sono progettati e realizzati al fine di garantire la massima sicurezza per il bambino.

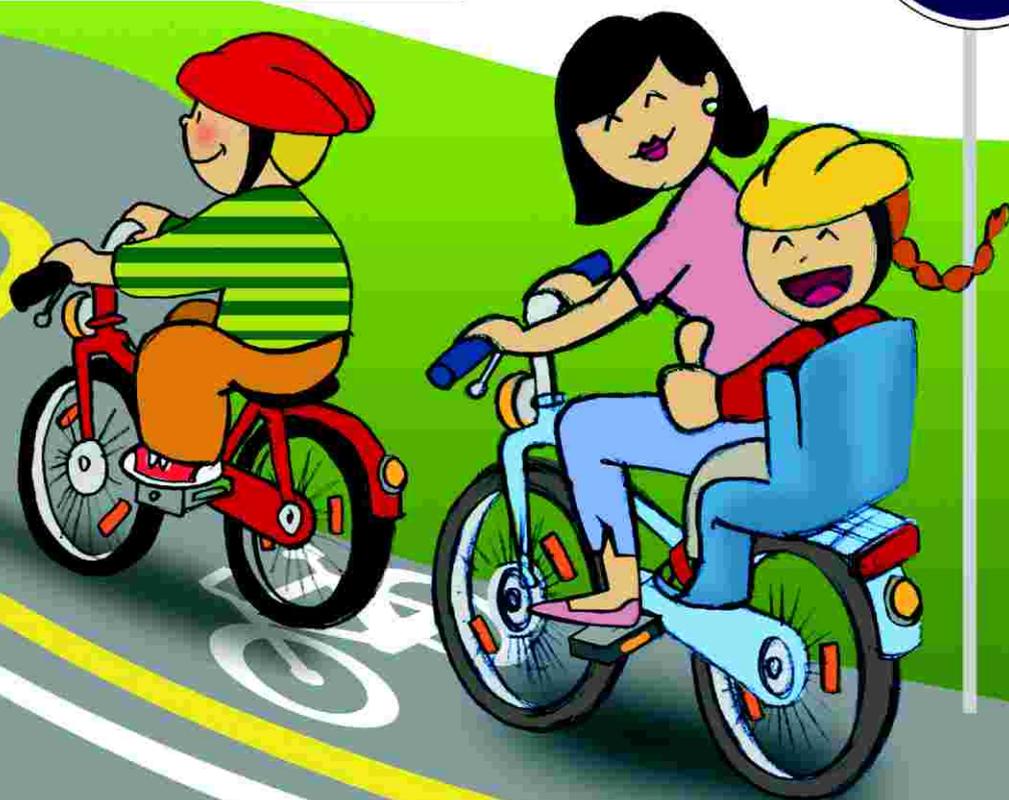


Il seggiolino protegge il bambino durante il trasporto

Per maggiori informazioni sui vari modelli di seggiolini e caschetti per biciclette si può consultare il sito www.okbaby.it

In bicicletta

- In caso di attraversamento della carreggiata, anche sulle strisce, è obbligatorio scendere e condurre la bici a mano.
- È fondamentale che la bicicletta abbia sempre efficienti gli pneumatici e i freni (anteriore e posteriore), il campanello, la luce anteriore (bianca o gialla), quella posteriore (rossa) e sui pedali i catadiottri gialli, così come sui lati (nei raggi delle ruote).





La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada

In auto

Ogni anno, in Italia, quasi 100 bambini perdono la vita in incidenti stradali, molti mentre sono trasportati a bordo di veicoli, non assicurati dagli appositi sistemi di ritenuta. Le gravi conseguenze prodotte da questi incidenti ai piccoli occupanti dei veicoli, nella maggior parte dei casi potrebbero essere evitate con il corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta. Il costante e scrupoloso rispetto delle norme del Codice della Strada può salvare la vita di moltissimi bambini.

Già un urto alla velocità di 15 Km/h senza seggiolino può avere conseguenze letali per un bimbo, infatti il non uso o l'utilizzo inappropriato porta ad un aumento di 7 volte del rischio di lesioni gravi o mortali. Un urto alla velocità di 50 Km/h senza seggiolino, provoca dei danni al bambino paragonabili ad una caduta accidentale da 10 metri di altezza (terzo piano di un palazzo).



In auto



Il seggiolino per auto è studiato con lo scopo di garantire al piccolo passeggero un appropriato contenimento e la migliore protezione in caso di incidente. L'uso del seggiolino per il trasporto del bambino in auto è obbligatorio per legge fino a 1,50 mt. di altezza.

L'utilizzo dei sistemi di ritenuta deve essere visto dai genitori non tanto come il rispetto di una norma, ma piuttosto come una fondamentale protezione dei propri figli. Ogni genitore infatti è preoccupato per la salute del proprio piccolo anche nel caso di una semplice influenza; a maggior ragione è opportuno prestare attenzione al trasporto in auto come possibile causa di traumi gravi.

È difficile credere che un genitore porti d'inverno un neonato all'aperto non adeguatamente coperto; per analogia, nessuno deve pensare di trasportare un neonato in auto se non protetto da un sistema di ritenuta omologato.





La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada

In auto

L'uso di questi sistemi di ritenuta dovrebbe costituire un'abitudine per gli adulti ed un costante esempio per i piccoli. Eventuali deroghe disorientano il bambino e inviano messaggi contrastanti; è importante allacciare sempre le cinture anche per brevi tratti, non solo perché sono obbligatorie, ma soprattutto perché sono una valida protezione ed un prezioso insegnamento.

Il 40% degli incidenti mortali per i bambini si verifica durante percorsi inferiori ai 3 km. In braccio alla mamma o al papà non vi è alcuna sicurezza per il bambino perché in caso di incidente sarebbe proprio il corpo dell'adulto a provocare le lesioni più gravi sul piccolo.



CONSIGLI IN PILLOLE

- La sola cintura dell'auto non è uno strumento adatto e sicuro per un bambino, in quanto è studiata per un passeggero adulto.
- Il seggiolino auto deve essere adatto alla struttura fisica del piccolo occupante e conforme ai parametri di qualità e sicurezza fissati dalle normative vigenti.
- La scelta del seggiolino auto va sempre valutata in funzione del peso del bambino.
- Non bisogna affidare mai il bimbo alla sola protezione delle braccia di un adulto; egli va assicurato sempre con un adeguato sistema di ritenuta.
- È bene non offrire al bambino cibo durante il viaggio, in particolare sono molto pericolosi lecca-lecca, ghiaccioli o altri cibi su bastoncino che, in caso d'incidente o di una frenata brusca, potrebbero ostruirgli le vie aeree.
- Nessun oggetto o bagaglio mobile deve essere appoggiato sul ripiano posteriore (cappelliera). In caso d'incidente o frenata brusca, potrebbe vagare all'interno dell'abitacolo col rischio di ferire i passeggeri.
- Non esistono tipologie di viaggio in cui sia tollerabile il mancato rispetto delle norme di sicurezza: le insidie possono nascondersi anche in trasferimenti molto brevi, "a cinque minuti da casa".
- È opportuno posizionare sempre il bambino nel posto più sicuro, possibilmente nel sedile posteriore centrale oppure nel sedile posteriore lato destro.

- A volte i bambini custodiscono oggetti o giocattoli nelle tasche delle giacche e dei pantaloni; risulta indispensabile assicurarsi che questi non si trovino tra il piccolo e la cintura di sicurezza. In caso d'incidente potrebbero essere la causa di lesioni e di traumi.
- **OCCORRE USARE SEMPRE IL SEGGIOLINO** appropriato al peso e all'età del bambino, in modo corretto e anche per tragitti brevi.



• L'art.172 del C.d.S. prevede che i bambini di altezza inferiore a 1,50 mt. siano assicurati al sedile con un sistema di ritenuta, adeguato al loro peso, di tipo omologato secondo le normative stabilite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

• Sono previste due eccezioni all'obbligo di assicurare adeguatamente i bambini:

1) nel caso di autovetture adibite al servizio pubblico di trasporto (per esempio su un taxi o noleggio con conducente) i bambini aventi statura inferiore a 1,50 metri possono viaggiare, non trattenuti da appositi sistemi di ritenuta, solamente sul sedile posteriore e sempre accompagnati da un passeggero di età non inferiore a 16 anni.

2) Sui veicoli che non hanno installate le cinture di sicurezza fin dall'origine (per esempio alcune auto d'epoca), è vietato trasportare i bambini di età inferiore a 3 anni. Gli altri (dai 3 in su) possono sedere sul sedile posteriore, senza particolari prescrizioni e,

su quello anteriore, solo se hanno superato 1,50 metri di altezza. Queste deroghe, tuttavia, non garantiscono l'incolumità in caso di incidente.

• I bambini possono essere trasportati anche sui sedili anteriori dei veicoli, sempre che siano trattenuti dagli appositi sistemi omologati e idonei per la massa e l'età del piccolo. Il codice prevede anche che non possano essere trasportati bambini assicurati con seggiolini rivolti nel senso contrario a quello di marcia del veicolo nel caso in cui sia attivo l'air-bag frontale. È possibile solo se questo è stato disattivato.

• Fino all'8 maggio 2009 è consentito trasportare sulle autovetture, oltre al numero di persone indicate sulla carta di circolazione, fino a due bambini di età inferiore agli anni 10, purché sistemati sui sedili posteriori e accompagnati da un passeggero di almeno 16 anni. Anche questa deroga non garantisce un viaggio sicuro per i nostri piccoli.



La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada

In auto

- L'Italia ha recepito la normativa europea ECE R44 relativa ai sistemi di ritenuta per bambini. Nel corso degli anni però il regolamento ha subito diverse modifiche.

L'emendamento 03 è stato introdotto nel 1996, mentre quello attualmente in vigore è lo 04. In Italia è obbligatorio per l'omologazione dei seggiolini dal Giugno 2006.

Quelli previsti dagli emendamenti 01 e 02 non possono più essere né utilizzati né commercializzati; invece quelli conformi con l'emendamento 03 potranno essere acquistati e venduti fino al 2009.

Secondo quanto previsto dal regolamento ECE R44, i seggiolini sono suddivisi in 5 classi in base al peso dei bambini a cui sono destinati.

Gruppo 0

dalla nascita a 10 kg
dalla nascita fino a 9 mesi circa

Gruppo 0+

dalla nascita a 13 kg
dalla nascita fino a 12 mesi circa

Gruppo 1

da 9 a 18 kg
da 8 mesi a 4 anni circa

Gruppo 2

da 15 a 25 kg
da 3 a 6 anni circa

Gruppo 3

da 22 a 36 kg
da 5 a 12 anni circa

I seggiolini del gruppo 0+, ossia da 0 a 13 kg, devono essere utilizzati nel senso contrario alla direzione di marcia fino a quando il bambino avrà raggiunto i 9 kg di peso, e mai in un sedile nelle cui vicinanze sia attivato un airbag.



L'attivazione dell'airbag rappresenta un rischio ulteriore di traumi a seguito dell'impatto molto violento che quest'ultimo può avere con il corpo del bambino.

I seggiolini e gli adattatori devono avere un'apposita omologazione riscontrabile da un'etichetta che riporta le seguenti informazioni:

- **"Universal"** il seggiolino può essere utilizzato in tutti i modelli di automobili,
- **"04301192"** numero di omologazione del prodotto dove le prime due cifre **"04"** identificano l'emendamento della normativa europea ECE R44,



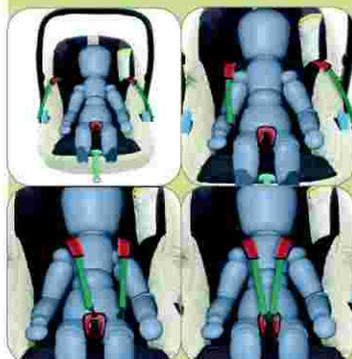
- **"E 1"** prodotto omologato in conformità alla normativa europea, il numero identifica la nazione di omologazione (1 Germania, 2 Francia, 3 Italia ecc.),
- **"-13 Kg"** peso massimo del bambino,

Gruppo 0+



I seggiolini di **gruppo 0**, comunemente detti navetta o navicella, devono essere installati sempre nei sedili posteriori del veicolo e fissati con apposite cinture perpendicolarmente alla strada. È fondamentale che la navetta sia assicurata ai punti di attacco delle normali cinture presenti sul sedile del veicolo e che il bambino adagiato all'interno sia trattenuto sul torace da una cintura anti ribaltamento. Inoltre è essenziale che la testa del piccolo sia sempre rivolta verso il lato opposto alla portiera, per proteggere il più possibile il bimbo dagli eventuali urti laterali.

I seggiolini del **gruppo 0+** devono essere installati sempre nel senso contrario a quello di marcia. Per il loro fissaggio è corretto utilizzare la cintura in dotazione al veicolo, mentre il bambino verrà assicurato con apposite cinture a 3 punti al seggiolino che può indifferentemente essere sistemato sul sedile anteriore o su quelli posteriori del veicolo. Nel caso si decida di installarlo su quello anteriore, è necessario disinserire preventivamente il sistema air-bag lato passeggero. Solamente quando il bambino avrà superato i 9 kg di peso, il seggiolino potrà essere collocato nel senso di marcia. Per garantire la massima sicurezza del piccolo, è importante lasciare il più a lungo possibile il seggiolino rivolto nel senso contrario a quello di marcia, perché nel caso di impatto violento, la forza d'urto sarà distribuita su una superficie maggiore. In tal modo si eviteranno danni al collo e alle vertebre cervicali, particolarmente fragili nei primi mesi di vita.





La Sicurezza dei Bambini in auto e sulla strada

In auto

Si trovano in commercio numerose varietà di seggiolini che soddisfano diverse richieste. Può essere acquistato un seggiolino che risponda al **gruppo 0+ / 1**. Questo tipo sarà fissato al sedile del veicolo con le cinture di sicurezza, mentre il bambino verrà trattenuto da quelle del seggiolino. In conformità con quanto previsto per il gruppo **0+** questo seggiolino sarà installato nel senso contrario di marcia fino a quando il bimbo non avrà un peso superiore ai 9 kg. Successivamente potrà essere rivolto nella direzione di marcia. Particolari molto importanti da ricercare nei vari modelli di seggiolino sono le protezioni dagli urti laterali per il collo e la testa del piccolo trasportato.



Gruppo 0+ / 1



Risulta inoltre fondamentale per i seggiolini del **gruppo 0+** e **1** che il piccolo sia trattenuto con l'utilizzo di cinture a 3 punti, due sopra le spalle e una da sotto l'inguine, con aggancio centrale nella zona addominale.

Gruppo 1



In auto

Gruppo 2/3



Vi sono in commercio seggiolini del gruppo **2** e **3** che hanno la possibilità di sganciare lo schienale. Ciò sarà possibile quando il bambino rientrerà pienamente nella fascia del gruppo **3** (peso superiore ai 22 kg), in modo da lasciare solamente un rialzo detto anche adattatore.

La caratteristica di questa fascia di seggiolini è quella di consentire un rialzo e una protezione del bambino che verrà trattenuto dalla normale cintura in dotazione al veicolo. Nella scelta di seggiolini del gruppo **2** e **3** è fondamentale tenere in considerazione che siano dotati anche delle protezioni per la testa, per il collo, e per il torace contro gli urti laterali.



Per maggiori informazioni sui vari modelli di seggiolini si può consultare il sito www.concord.de

Sulla strada esiste ancora re Erode. Troppi bambini sono vittime della negligenza degli adulti. In questo opuscolo, gli utili consigli per la loro sicurezza

I costi degli incidenti stradali - prima quelli umani poi quelli economici - sono noti. Tante le vite perse, le invalidità, i danni permanenti. In questo contesto anche i bambini pagano un prezzo notevole.

Ogni anno, in Italia, questa sorta di re Erode dell'asfalto miete quasi 100 giovanissime vite e circa 11.000 sono i bambini che devono ricorrere alle cure sanitarie, in molti casi con effetti permanenti.

La maggioranza delle vittime sotto i 13 anni si conta fra i trasportati: secondo gli ultimi dati disponibili complessivamente 50 decessi e 7.875 feriti. Sono stati invece 29 i piccoli pedoni che hanno perso la vita e 1.892 gli infortunati. Anche fra i conducenti, ovviamente di velocipedi, si contano 7 decessi (in questo caso tutti maschi) e 990 ricorsi al pronto soccorso.

Per incidere su questa così elevata sinistrosità infantile - è banale dirlo - si deve fare appello innanzi tutto alla condotta di guida degli adulti che dovrebbe essere improntata ad una maggiore prudenza e al rispetto per i più deboli fra i deboli della strada.

Ma ancora prima delle modalità di guida si può fare molto e meglio, con l'utilizzo di adeguati sistemi di ritenuta e protezione per

i piccoli trasportati in auto. Infatti 1 bambino su 4 non viene assicurato in alcun modo al seggiolino dell'auto. Solo 4 su 10 vengono allacciati correttamente.

Anche il ciclista in erba deve essere garantito con le migliori condizioni protettive possibili. È indispensabile l'utilizzo di seggiolini omologati per trasportarlo come passeggero e, quando poi inizia a "tuffarsi" da solo sulla strada con la sua due ruote a pedali, è veramente opportuno dotarlo di caschetto protettivo, utile anche quando il bimbo viaggia sulla bici di un adulto. Un'abitudine che, fatta propria dal bambino, diventerà anche patrimonio del futuro motociclista.

La strada sa essere crudele come pochi posti al mondo per la sua capacità di colpire improvvisamente e quasi sempre con modalità di rischio evitabili.

Avere sulla coscienza la vita di una persona è un peso enorme. Se si tratta di un bambino, diventa insopportabile.

Proteggi e tutela la vita dei piccoli sulle strade.

Giordano Biserni
Presidente Asaps

Con il contributo di:

autostrade//per l'italia



fondazione cariplo



CONCORD

JUST ADD LIFE



ESPERTI DEL TUO AMORE



QUATTORRUOTE



INIZIATIVE EDUCATIVE Fondazione SMA



Realizzazione a cura di:



ASAPS

Associazione Sostenitori Anzioli Polizia Stradale

Testi di: Giordano Biserni, Stefano Bravi, Gabriella Sbraccia

Per Asaps hanno collaborato:
Ernesto Forino e Franco Corvino

Progetto Grafico a cura di:



Agenzia di Comunicazione e Marketing
Tel. 0543. 781013 • www.a-3.it • info@a-3.it

Art Director: Alessandro Gagliardi

Illustrazioni: Michaela Alberghi

Grafica: Michaela Alberghi, Luciana Agirelli, Maurizio Marini
Immagini: www.okbaby.it - www.concord.de